

A Palazzo dei Diamanti di Ferrara la mostra organizzata col Mambo

Morandi e l'incisione

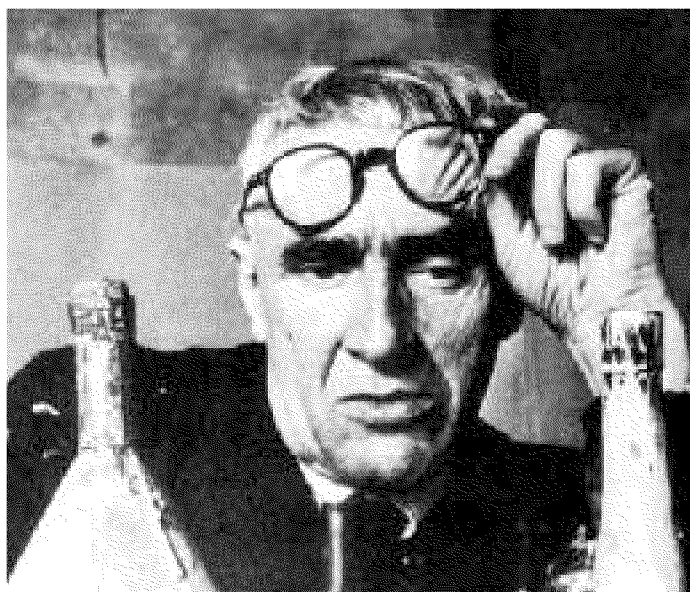
Oltre 130 opere realizzate nell'arco della sua carriera

Il Palazzo dei Diamanti di Ferrara dedica la sua mostra di primavera alla presentazione dell'opera calcografica di Giorgio Morandi, un corpus di oltre 130 incisioni realizzate dall'artista nell'arco della sua carriera. La mostra, *L'arte dell'incisione*, apre oggi al pubblico nella Pinacoteca Nazionale fino al 2 giugno, organizzata da Ferrara Arte in collaborazione col nostro Mambo. Morandi cominciò a dedicarsi all'incisione attorno al 1910-11, quasi contempo-

raneamente alla pittura, e continuò a farlo fino a qualche anno prima della sua morte, avvenuta nel 1964. Dopo un periodo di sperimentazione che caratterizzò i primi anni Venti, l'acquaforte finì per diventare la sua tecnica prediletta. L'intento della mostra, curata dall'attuale sovrintendente al Patrimonio artistico Luigi Ficacci, è dimostrare quando per Morandi l'incisione sia stata determinante nel giungere alla trasfigurazione del soggetto

in valori di chiaroscuro, eliminando ogni interesse per una rappresentazione realistica, ma conservandosi aderente al visibile ed evitando l'arbitrarietà dell'astrazione. In concomitanza con la mostra al Palazzo dei Diamanti, la "MLB Maria Livia Brunelli home gallery" di Ferrara ospita la mostra *Timothy Tompkins e Giorgio Morandi: after still life*. Un prezioso disegno a matita di Morandi del 1963 al limite dell'astrazione, pressoché sconosciuto al pub-

blico perchè proveniente da una collezione privata, è lo spunto di riflessione per un confronto con l'opera del giovane artista californiano (tutti i giorni su appuntamento fino al 2 giugno, info: 346.7953757). A Bologna si avvia invece a conclusione l'antologica *Giorgio Morandi 1890-1964* al Mambo di via don Minzoni: chiuderà i battenti il 13 aprile e per l'ultima settimana di apertura sono previsti orari prolungati e aperture straordinarie.



Giorgio Morandi

